

CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE STATISTICHE
FACOLTÀ DI ECONOMIA – UNIVERSITÀ DI BARI

VERBALE del 14 luglio 2010

L'anno 2010, il mese di luglio il giorno 14 alle ore 10:15 presso il Dipartimento di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi", si è riunito il Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche, regolarmente convocato a mezzo e-mail e a mezzo comunicazione scritta in data 4 luglio 2010 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Organizzazione didattica a. a. 2010-2011.
3. Modifiche offerta didattica corso di laurea triennale e corso di laurea magistrale.
- 3bis Risultati della rilevazione condotta dai rappresentanti degli studenti.
4. Pratiche studenti.
5. Varie sopravvenute urgenti.

Il Presidente procede all'appello. Il Consiglio risulta così composto:

	Docenti afferenti	Presente	Assente	Giustificato
1	Amato Pancrazio			
2	Bilancia Massimo	X		
3	Capozza Francesco	X		
4	Capozza Giancarlo	X		
5	Clemente Carmine			X
6	Cusatelli Giorgio	X		
7	D'Ovidio Francesco			X
8	De Lucia Amelia	X		
9	Diomeda Lorenza	X		
10	Gaudio Paola	X		
11	Maffioli Dionisia		X	
12	Marengo Vittorio		X	
13	Mastrodonato Antonio			X
14	Mininni Michele	X		
15	Passaro Pierluigi			X
16	Ribecco Nunziata	X		
17	Sacco Giuseppina			X
18	Sacco Pietro			X
19	Salinas Umberto		X	
20	Sallustio Giulia	X		
21	Summo Domenico	X		
22	Tagliatela Giovanni			X
23	Toma Ernesto	X		
24	Vannella Giovanni			X
	Rappresentanti degli Studenti			
25	Fiore Rosa			X
26	Lopriore Michele	X		
27	Fiore Nicola	X		
28	Lefemine Angela			X
29	Pascale Marisabel	X		
30	Schinzano Andrea	X		

Su 30 componenti aventi diritto al voto risultano: 16 presenti, 10 assenti giustificati e 3 assenti.

CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE STATISTICHE
FACOLTÀ DI ECONOMIA – UNIVERSITÀ DI BARI

È presente, inoltre, il professor Alessio Pollice, docente non afferente ma avente titolo a partecipare al Consiglio senza diritto di voto.

Il Presidente, Prof. Nunziata Ribecco, constatata la validità della seduta, dichiara aperti i lavori e nomina segretario il Prof. Paola Gaudio, in qualità di docente strutturato più giovane in ruolo.

Si passa all'esame del punto 1 dell'o. d. g.: Comunicazioni.

Il Presidente comunica che per l'anno 2010-2012, nell'ambito del Piano nazionale lauree scientifiche, nato dalla collaborazione tra il MIUR, la Conferenza nazionale dei presidi di Scienze e tecnologie e la Confindustria, nell'area Matematica è stata inserita la Statistica. Pertanto, al fine di interagire con la scuola e con il mondo del lavoro, con l'obiettivo di lanciare il corso di laurea in Scienze statistiche per orientare la scelta degli studenti della scuola media superiore verso questo corso di laurea e, inoltre, dare visibilità al corso di laurea e, in particolare, alla professione dello statistico, il Presidente fa presente che è stato predisposto un progetto per la statistica di cui è coordinatore nazionale.

Si passa all'esame del punto 2 dell'o. d. g.: Organizzazione didattica a. a. 2010-2011.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio l'orario delle lezioni del primo semestre per l'a. a. 2010-2011. Dopo ampio dibattito il Consiglio approva all'unanimità e dà mandato al Presidente di apportare, laddove si ravvisasse la necessità, le variazioni opportune.

Si passa all'esame del punto 3 dell'o. d. g.: Modifiche offerta didattica corso di laurea triennale e corso di laurea magistrale

Il Presidente fa presente che si è ravvisata la necessità di apportare delle modifiche all'offerta formativa della laurea triennale in Scienze Statistiche e della laurea magistrale in Statistica per le decisioni finanziarie e attuariali che, laddove venissero approvate, avrebbero effetto a partire dall'a. a. 2011/12. A tal fine comunica che, nel rispetto dei vincoli posti dal Ministero (DM 270/04) per l'attivazione dei corsi di laurea, le modifiche che potrebbero essere apportate al corso di laurea triennale in **Scienze Statistiche** sono le seguenti:

- ✓ portare a 6 CFU l'insegnamento di Informatica (INF/01), attualmente di 8 CFU;
- ✓ portare i crediti dell'insegnamento di Basi di dati (ING-INF/05) da 4 CFU a 6 CFU;
- ✓ portare i crediti dell'insegnamenti di Economia aziendale (SECS-P/07) da 8 CFU a 7 CFU;
- ✓ portare i crediti dell'insegnamento di Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/08) da 8 CFU a 7 CFU;
- ✓ portare i crediti dell'insegnamento di Istituzioni di Statistica (SECS-S/01) da 10 CFU a 12 CFU.

Prende la parola il prof. Massimo Bilancia sul numero di crediti da attribuire a Economia aziendale e Economia degli intermediari finanziari esprimendo il suo dissenso sulle modifiche proposte. Prende la parola il prof. Pollice, suggerendo eventualmente di rivedere tutto il corso di laurea e comunque di non fare riferimento a norme che non sono state ancora approvate. Prende la parola il prof. Ernesto Toma, sottolinea che la questione non è urgente poiché non ci sono scadenze immediate, suggerisce quindi di rimandare la decisione a settembre. Il presidente, prof.ssa Ribecco, fa presente che è una questione complessa e pertanto i corsi di laurea dovrebbero essere organizzati in modo da prevenire problemi futuri in modo da garantire un corso di laurea stabile, almeno nei limiti consentiti. Il prof. Pollice insiste nel proporre di considerare queste esigenze particolari, sulla base dello stato attuale, aggiunge anche l'esigenza di risolvere la questione, mettendo da parte discorsi di natura generale. La prof.ssa Diomede afferma che non vanno fatti cambiamenti riferendosi ai compiti didattici del singolo, ma è assolutamente necessario considerare le esigenze del corso di laurea nel suo complesso, quindi se in questo momento c'è questa esigenza, suggerisce di prenderne atto, anche aumentando il numero di CFU a discapito di altre materie, e di darsi tempo per riflettere sulla questione rimandando, pertanto, a settembre la decisione. La prof.ssa Ribecco aggiunge che a settembre ci saranno anche altre esigenze simili da prendere in considerazione.

CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE STATISTICHE

FACOLTÀ DI ECONOMIA – UNIVERSITÀ DI BARI

Il prof. Mininni concorda sulla prematurità del prendere una decisione in questo momento e sull'inopportunità di deliberare adesso. La prof.ssa Ribecco accetta quindi la proposta dei suddetti docenti di rimandare la delibera a settembre. La rappresentante degli studenti sig.a Pascale suggerisce di togliere 2 CFU a Economia aziendale. Lo studente Schinzano propone di considerare la possibilità di inserire un corso di Teoria dei campioni attualmente non presente nel corso di laurea in Scienze Statistiche.

Con riferimento al corso di laurea magistrale, il Presidente comunica di aver ricevuto una lettera dal prof. D'Ovidio, assente giustificato, in cui vengono fatte alcune riflessioni sull'offerta formativa del corso di laurea. In particolare il prof. D'Ovidio propone di portare opzionali, con la scelta di due fra le tre, le materie: Analisi delle serie storiche economiche (SECS-S/03) (8 CFU), Modelli demografici per i sistemi pensionistici (SECS-S/04) (8 CFU) e Statistica per la valutazione dei servizi (SECS-S/05) (8 CFU). Il prof. D'Ovidio, talaltro, si dichiara convinto che solo in questo modo si darebbe la possibilità agli studenti di seguire un proprio percorso preferenziale. Inoltre, dichiara che, laddove il Consiglio decidesse di mantenere l'attuale articolazione in cui l'opzione è fra Analisi delle serie storiche economiche e Statistica per la valutazione dei servizi, nei confronti della quale è fermamente contrario, chiederà alla Facoltà la disattivazione della sua disciplina (Statistica per la valutazione dei servizi) in quanto, ritiene illogica questa contrapposizione essendo, per un laureato in Statistica per le decisioni finanziarie e Attuariali, particolarmente caratterizzante del suo percorso formativo lo studio dell'Analisi delle serie storiche ed economiche e molto meno la Statistica per la valutazione dei servizi.

Il Presidente, prima di aprire la discussione, comunica le altre proposte di modifica riguardanti l'offerta didattica del corso di laurea magistrale in **Statistica per le decisioni finanziarie e attuariali**, su cui il consiglio deve pronunciarsi:

- ✓ sostituire Economia delle scelte di portafoglio (SECS-P01) (8 CFU) con Economia monetaria e finanziaria (SECS-P01) (8 CFU);
- ✓ sostituire l'insegnamento di Tecnica delle assicurazioni (SECS-S/06) (8 CFU) con l'insegnamento di Processi stocastici ed inferenza statistica (MAT/06) (8CFU);
- ✓ sostituire l'insegnamento di Econometria (SECS-P/05) (6 CFU) con l'insegnamento di Politica economica (SECS-P/02) (6 CFU), insegnamenti affini o integrativi.

Si apre la discussione e prende la parola il prof. Bilancia che ritiene, più importante, piuttosto che il corso di Processi stocastici un insegnamento in cui si affronti la Teoria matematica dei prodotti finanziari. Il prof. Pollice suggerisce che si trovi una soluzione alternativa. Il prof. G. Capozza propone di sostituire l'insegnamento di Tecnica delle assicurazioni con quello di Questioni di portafoglio azionari. Il prof. Bilancia ribadisce che per questo corso di laurea è particolarmente importante studiare la Teoria dei prodotti finanziari e altri. La prof.ssa Ribecco interviene e riafferma che, a suo parere, è importante conoscere i processi stocastici per affrontare lo studio delle serie storiche. Il prof. Summo osserva che l'insegnamento da inserire dovrà essere coerente con le discipline del corso di laurea magistrale.

Il Presidente ricorda che è essenziale la spendibilità del corso di laurea e propone una riflessione chiedendo ai colleghi che vi insegnano di fare proposte che tengano conto, anche, delle coperture future. Il prof. Toma propone di creare una commissione che lavori per ottimizzare l'organizzazione dei due corsi di laurea, triennale e magistrale.

Lo studente Schinzano sostiene che manca una disciplina relativa alla finanza, suggerendo di orientare la scelta della materia in questo senso. Il Presidente, accoglie la proposta del prof. Toma di nominare una commissione unica, sia per la triennale che per la magistrale, e propone i proff. Ribecco, Bilancia, D'Ovidio o Toma, Pollice, Capozza, Mininni e la rappresentante degli studenti

CONSIGLIO INTERCLASSE IN SCIENZE STATISTICHE

FACOLTÀ DI ECONOMIA – UNIVERSITÀ DI BARI

sig.a Lefemine. Il Consiglio condivide la proposta del Presidente e, all'unanimità, approva la composizione della Commissione.

Si passa all'esame del punto 3bis dell'o. d. g.: Risultati della rilevazione condotta dai rappresentanti degli studenti.

Il Presidente illustra i risultati del sondaggio. Si apre la discussione. I rappresentanti degli studenti chiedono che si propongano giorni diversi per ogni appello. Relativamente alle modalità con cui è stato svolto il sondaggio, il prof. Pollice sottolinea che le discipline studiate nell'ambito della statistica, sono discipline quantitative, e nota che il sondaggio è qualitativo e non quantitativo. Il Presidente si associa al prof. Pollice nella critica della modalità con cui è stato effettuato il sondaggio, fa inoltre presente la complessità del processo di organizzare dei tirocini affinché possano essere efficaci ed effettivamente validi.

Relativamente ai problemi evidenziati dal sondaggio, si fa riferimento a disguidi di segreteria e poca soddisfazione da parte degli studenti relativamente alla scelta dei software usati. Il prof. Pollice sottolinea l'importanza dell'Open Source sia come standard didattico, sia come strumento che lo studente possa usare indipendentemente senza bisogno di acquistare la licenza. Il prof. Bilancia si allontana alle ore 11.15.

Il Presidente in riferimento ad altri due punti evidenziati dal sondaggio, ovvero la presunta mancanza dei laboratori e l'altrettanto presunta poca disponibilità da parte dei docenti, sottolinea l'aleatorietà delle lamentele presentate dagli studenti. Chiede la parola il prof. Mininni il quale afferma che avrebbe gradito una distribuzione di frequenza da cui si poteva evincere quali fossero le modalità di risposta più frequenti e, quindi, capire dove intervenire per migliorare la qualità di quello che viene offerto agli studenti e/o sanare particolari situazioni. Chiede la parola il prof. Toma, che esprime un apprezzamento per il sondaggio anche se non ha valenza statistica, perché ha evidenziato alcune cose importanti, come l'accavallamento degli esami e auspica maggiore flessibilità da parte di tutti. D'altra parte, continua il prof. Toma, è necessario il dialogo e non tutti sembrano completamente consapevoli di certe esigenze; per quanto riguarda l'uso di software, ribadisce i costi in cui si incorrerebbe utilizzando un software non open source (tipo SAS) e la dubbia validità didattica dello stesso, come già sottolineato dal prof. Pollice. Il Presidente, conclude evidenziando che quanto emerso dal sondaggio riguarda prevalentemente la segreteria studenti e la sovrapposizione degli appelli d'esame. Il Consiglio è dello stesso parere e, all'unanimità, decide di prendere atto di questi risultati per meglio organizzare l'attività dei corsi di laurea.

Alle ore 12.00 arriva il prof. Vannella.

Si passa all'esame del punto 4 dell'o. d. g.: Pratiche studenti.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio le pratiche relative agli studenti sotto elencati:

1. XXXXXXXXXXXXX;
2. XXXXXXXXXXXXX.

Le suddette pratiche vengono approvate all'unanimità (Allegati 1 e 2)

Non essendo pervenute varie e sopravvenute urgenti, il Presidente procede alla lettura del presente verbale che viene approvato e sottoscritto seduta stante. Alle ore 12:10 la seduta è sciolta.

Bari, 14 luglio 2010

IL SEGRETARIO
(Prof. Paola Gaudio)

IL PRESIDENTE
(Prof. Nunziata Ribecco)